

**ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI
INGEGNERIA INERENTI INTERVENTI RICADENTI
LUNGO LE COMPETENZE DELLA DIREZIONE 1°
TRONCO DI GENOVA**

*** * ***

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Principali termini e definizioni

Di seguito sono riportati i termini e le definizioni maggiormente utilizzate nel presente CS

Autostrade: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Accordo: Accordo Quadro al quale si riferiscono i servizi oggetto della procedura e le prescrizioni del presente Capitolato Speciale, come da art. 54 del D.Lgs. 50/2016.

Appalto: vedasi l'art.1655 del Cod. Civ. e l'art. 3 comma 1, lettera ii) del D.Lgs. 50/2016.

Codice: è il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

CA: singolo contratto attuativo stipulato durante il corso di validità dell'Accordo Quadro, nei limiti della somma complessiva indicata nel bando, al netto dei ribassi formulati in sede di procedura di selezione. Ogni contratto attuativo potrà essere affidato, a seguito di emissione di richiesta di servizi (RDS) formulata da parte della SA e conseguente proposta tecnico economica (PTE), redatta e trasmessa dall'OE, verificata ed accettata dalle competenti strutture di Autostrade.

CS: È il presente Capitolato Speciale e relativi allegati; esso regola il rapporto tra Autostrade e l'OE.

Disposizioni Normative: Tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Lavori, Forniture e Servizi Pubblici –Impianti – Sicurezza – Ambiente – Igiene – Strutture - Tutela della Privacy, Trasparenza e diritto d'Autore – Sicurezza intesa come safety/security – Tutela dei lavoratori – ed ogni altra riferibile all'Accordo e ai contratti di che trattasi, nessuna esclusa.

RT: Referente tecnico indicato dall'OE al quale competono gli adempimenti di carattere gestionale,

tecnico-organizzativo e di direzione e controllo necessari alla esecuzione delle prestazioni oggetto di CA. Questo soggetto deve essere nominato dal legale rappresentante e dotato di specifica delega.

Servizi: Prestazioni oggetto di Accordo e Contratti attuativi.

GNC: giorno naturale e consecutivo.

OE/APPALTATORE: operatore economico selezionato per ciascun Lotto e sottoscrittore dell'Accordo e dei CA.

Parti: la SA e l'OE

PEC: posta elettronica certificata.

Prestazioni: servizi oggetto di Accordo e Contratti attuativi.

PTE: Proposta Tecnico-Economica redatta e trasmessa alle Strutture deputate di Autostrade da parte dell'OE a seguito di emissione di RDS.

RDS: Richiesta di Servizi formulata da parte delle diverse Strutture della SA e sottoscritta dal RUP.

Regola dell'arte: essa è definita e determinata in relazione ai requisiti di qualità e di prestazione che la prestazione deve presentare. I requisiti di qualità sono determinati con riferimento ad una norma (e/o regola tecnica) definita da fonte giuridica che la individua. La fonte può essere formale (ad esempio la legge) ovvero materiale (ad esempio: l'uso o la consuetudine).

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto. È il soggetto individuato dalla SA, responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste dal rispettivo Accordo e dei relativi CA.

RUP: è il Responsabile Unico del Procedimento, di volta in volta nominato dalla SA, responsabile dei singoli interventi per i quali vengono richieste le prestazioni oggetto di CA. Le funzioni ed i compiti attribuiti ai RUP sono quelle attribuiti loro dalla legge 241/1990 e dal Codice.

SA: Stazione Appaltante

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'OE deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni.

2. PREMESSE

L'OE stipulerà un Accordo Quadro, sulla base dell'allegato "4 ii" ai documenti di gara.

La sottoscrizione dell'Accordo equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza, piena e incondizionata accettazione, integrale ed assoluta applicazione, da parte dell'OE:

- dell'oggetto delle prestazioni;
- del livello prestazionale richiesto;
- di tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni e di tutte le norme vigenti in materia oggetto dell'Accordo, con particolare riferimento a quelle in materia di Appalti Pubblici, Impianti, Sicurezza, Ambiente, Igiene, Tutela della Privacy, Trasparenza, Diritto d'Autore, Tutela dei lavoratori ecc.;
- di aver attentamente vagliate tutte le circostanze generali e particolari, di tempo e di luogo, di tutti gli oneri, nonché di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sulla esecuzione delle prestazioni.

I CA saranno stipulati sulla base degli allegati "4 *iii, iv, v, vi*" ai documenti di gara

In caso di discordanza tra Accordo e CA, vale la soluzione più aderente alle finalità cui è riferita la prestazione in base a disposizioni normative tecnico-prescrittive.

Qualora nel corso della prestazione le parti dovessero constatare che nei documenti contrattuali e relativi allegati non siano stati specificati alcuni dettagli nelle prestazioni e/o elementi e/o caratteristiche tecnologiche e/o materiali, necessari per un più efficace risultato della prestazione nel rispetto delle Leggi, Norme e Regolamenti vigenti, l'OE è tenuto a seguire gli ordini che in proposito impartirà il DEC. L'OE è sempre tenuto a segnalare eventuali carenze che dovesse riscontrare.

Le disposizioni e prescrizioni dovranno essere eseguite dall'OE con la massima cura e prontezza.

Le attività oggetto del presente CS devono essere svolte a regola d'arte e finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per la SA.

Spetta all'OE la Direzione Tecnica tramite il RT e l'organizzazione gestionale dei servizi oggetto di Accordo Quadro e CA, che dovranno essere eseguiti, per l'intero periodo di durata, in modo da non dare adito alla benché minima lamentela da parte di Autostrade.

L'OE nell'esercizio della propria attività non dovrà arrecare alcun pregiudizio alle opere ed ai diritti di Autostrade, dei Progettisti e dei Professionisti e/o Redattori di documenti.

Autostrade, sottoscrivendo l'Accordo con l'OE, intende avvalersi non solo dei singoli servizi ma anche della sua capacità organizzativa e gestionale, lasciando alla sua esperienza e professionalità il compito di utilizzare la tecnica più idonea per garantire l'esecuzione dei servizi richiesti con la massima efficacia ed efficienza e nel rispetto delle leggi e norme.

L'OE assume anche l'impegno di assistere attivamente Autostrade per consentire di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale gestione dei servizi oggetto dell'Accordo, mettendo a disposizione la propria professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, privilegiando la gestione dei servizi secondo gli aspetti documentali e di legge prescritti.

La conclusione dell'accordo quadro non comporta alcun impegno di affidamento al medesimo operatore economico dei servizi relativi alle fasi progettuali successive a quelle del singolo contratto attuativo e/o alle fasi esecutive dell'intervento nel caso in cui, la Stazione appaltante, decida di far svolgere tali servizi alle professionalità presenti all'interno della stessa o scelga di non procedere, a suo insindacabile giudizio, con la progettazione od esecuzione dell'opera.

3. LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE TECNICHE, NORME, CIRCOLARI, USI E CONSUETUDINI

Tutte le Prestazioni oggetto di Accordo e di CA dovranno far riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

Le norme di riferimento attualmente vigenti per l'esecuzione del Contratto sono, in via principale:

- a) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice);
- b) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), nelle parti ancora in vigore;
- c) D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- d) D.M. 11 ottobre 2017 ("Criteri ambientali minimi" CAM), compresi i relativi chiarimenti del 15 novembre 2018;
- e) Capitolato Speciale
- f) Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- g) D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- h) Codice Civile;
- i) D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia);
- j) D.M. 17/01/2018 (Norme tecniche per le costruzioni) e relative circolari attuative;
- k) D.P.C.M. 09/02/2011 per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle "Norme tecniche per le costruzioni" eventuale normativa regionale vigente in materia;
- l) D.M. 7 marzo 2018 n° 49 "Regolamento recante: approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione";
- m) D.M. 1 dicembre 2017 n° 560 attuativo dell'articolo 23, comma 13, del Codice dei contratti pubblici, che definisce modalità e i tempi di progressiva introduzione, da parte delle stazioni appaltanti, dell'obbligatorietà dei metodi e degli strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- n) Linee guida ANAC;
- o) Codice di comportamento ASPI;

L'espletamento degli incarichi, che saranno affidati nell'ambito del presente Accordo, dovrà tener conto di ogni qualsivoglia evoluzione normativa dovesse intervenire nei termini di durata del contratto.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme urbanistiche connesse all'iter autorizzativo e quelle tecniche in vigore, attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico-sanitarie, ecc.) nonché ogni altra norma tecnica specifica vigente alla data dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG).

Il Contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del Codice Civile ed in caso di contrasto tra il Contratto e il presente Capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del Contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del Contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del Contratto stesso. In tal caso le parti sostituiranno le parti del Contratto risultate contrarie a norme di legge o dichiarate nulle o inattuabili, con altre previsioni legalmente consentite, che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del Contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle parti.

In caso di emissione di nuove Disposizioni Normative, durante tutto il periodo di durata dell'Accordo, l'Appaltatore, è tenuto ad adeguarvisi ed a comunicarlo in maniera tempestiva ai RUP. È a carico dell' Appaltatore, che se ne assume la rispettiva e conseguente piena responsabilità, il controllo della rispondenza alle Disposizioni Normative, per ogni Prestazione ricompresa nella articolazione complessiva e totale dell'Accordo e dei Contratti.

L' Appaltatore dovrà munirsi, pena la risoluzione dell'Accordo e dei CA, di tutte le autorizzazioni amministrative, certificative e documentali richieste per l'esercizio dell'attività oggetto dell'Accordo e di CA. La mancanza di una qualsiasi di tali autorizzazioni darà facoltà ad Autostrade di risolvere l'Accordo e i CA, fatto in ogni caso salvo il diritto al risarcimento del danno e delle maggiori spese che dovessero conseguire all'affidamento del servizio ad altro operatore economico. Tali autorizzazioni dovranno essere rinnovate come normativamente prescritto senza soluzione di continuità e per tutto il periodo di durata dell'Accordo. L' Appaltatore dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dei RUP, dimostrare di avere provveduto a tali adempimenti.

All'Appaltatore è consentita la possibilità di effettuare le Prestazioni nel modo più opportuno per darle perfettamente compiute nei termini dell'Accordo e dei CA, fatti salvi i criteri, i termini, i livelli e qualità prestazionali da essi prescritti.

4. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Oggetto dell'Accordo quadro è l'esecuzione di servizi di ingegneria per inerenti interventi ricadenti lungo le competenze della Direzione 1° Tronco di Genova riguardanti:
 - Lotto 1 - Progettazione preliminare/definitiva/esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - Lotto 2 - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori.
2. Il presente accordo quadro interessa le seguenti tratte Autostradali di competenza della Direzione di Tronco di Genova:
 - A/7 Genova-Serravalle dal km 133+600 al km 84+500;
 - A/12 Genova-Sestri Levante dal km 0+000 al km 48+750;
 - A/10 Genova-Savona dal km 0+000 al km 45+000;
 - A/26 dei Trafori Voltri-Gravellona dal km 0+000 al km 197+137 comprendente la bretella Predosa-Bettole A/26-A/7, la bretella A/26-A/4 Stroppiana-Santhià, la bretella A/26-A/8 Gattico-Fiume Ticino.

Per i dettagli delle prestazioni, i tempi, le sequenze e le modalità di intervento si rimanda alle previsioni di cui ai singoli Contratti Attuativi.

5. AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Il corrispettivo complessivo dei servizi a base d'asta ammonta ad **€ 6.050.000,00** (euro seimilionizerocinquanta/00), suddivisi in:

Lotto	Oggetto del lotto	Importo €
1	<i>Progettazione preliminare/definitiva/esecutiva - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	2.200.000,00
2	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori</i>	3.850.000,00
Totale base d'asta		6.050.000,00

L'importo stimato dei corrispettivi, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, è calcolato utilizzando le vigenti tabelle di cui al DM 17/06/2016, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, desunto dal quadro economico del progetto, per la fase di servizio richiesta, distinto nelle classi e categorie specificate.

L'entità dei suddetti corrispettivi si ispira al principio della presupposizione, essendo l'entità dei servizi commisurata al bisogno effettivo di AUTOSTRADE. Pertanto le quantità indicate sono puramente indicative e non costituiscono un impegno od una promessa a raggiungere tali entità.

Di conseguenza l'Appaltatore sarà tenuto a fornire, alle condizioni economiche e tecnico - organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente i servizi che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine dell'Accordo, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Appaltatore non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta. I servizi dovranno, quindi, essere regolarmente prestati sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa né pretendere risarcimenti o muovere eccezioni.

6. ATTIVITA' PREVISTE NELL'ACCORDO QUADRO

La elencazione sottoriportata ha carattere esemplificativo e non esclude le altre prestazioni che, se anche non elencate, di volta in volta verranno affidate mediante singoli contratti attuativi ove necessarie per una completa e buona esecuzione dell'oggetto dell'accordo quadro.

Tutte le attività dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte conformemente ai rispettando le prescrizioni dei contratti e del capitolato speciale di appalto.

L'Appaltatore pertanto si impegna, alle condizioni che seguono e con organizzazione di personale e mezzi propri, ad espletare, a favore e per conto di AUTOSTRADE le seguenti attività, che verranno commissionate da AUTOSTRADE stessa con incarichi specifici.

6.1 METODOLOGIA DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni di servizi, oggetto di Accordo, devono essere indirizzate alla più efficace organizzazione delle logiche e delle modalità gestionali, alla programmazione delle attività operative e alla efficace gestione dei flussi informativi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di massimizzare il livello di qualità dei servizi prestati.

I servizi dovranno essere prestati in regime di gestione, assistenza e conduzione integrata e continuativa.

Le prestazioni fornite dall'OE devono procedere secondo la logica del controllo di qualità con assunzione piena della responsabilità del risultato finale.

6.2 Descrizione delle attività

In linea generale le prestazioni professionali richieste all'APPALTATORE sono le seguenti:

a) In caso di affidamento di "progetto di fattibilità tecnica ed economica" (Art. 23 comma 6 del Codice; artt. 14 e seguenti del DPR 207/2010)

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, individua le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

- è finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento da realizzare attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative, ove pertinenti, compresa la non realizzazione dell'intervento, "opzione zero", in relazione sia al contesto territoriale, ambientale e paesaggistico in cui l'intervento si inserisce, sia agli effetti che tale intervento produce sull'ambiente, sia alle specifiche esigenze e prestazioni da soddisfare;
- tiene conto dei principi di sostenibilità territoriale e ambientale, ivi compreso il principio di prevenzione dei rifiuti, nonché della sicurezza dell'opera nei confronti delle pericolosità naturali e antropiche e della sicurezza funzionale. A tal fine il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti richiamati nel DIP, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e relative stime economiche, ivi compresa la motivazione dell'eventuale scelta in merito alla mancata suddivisione dell'intervento in lotti funzionali. Consente la dichiarazione di pubblica utilità o l'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- è redatto sulla base degli esiti dell'avvenuto svolgimento di rilievi geometrici e topografici, di indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, finalizzate alla progettazione dell'intervento, disciplinate dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni; di indagini di verifica della presenza di eventuali interferenze con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti ai sensi dell'articolo 27, comma 4 del Codice; della verifica preventiva dell'interesse archeologico e dello studio preliminare ambientale e paesaggistico;
- deve ricomprendere le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera;
- indica le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale;

- indica i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- è redatto sulla base di rilievi topografici e geometrici, indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, belliche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico e di studi preliminari sull'impatto ambientale.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve contenere i seguenti elementi:

- rilievi topografici e geometrici;
- relazione sulle interferenze (articolo 27, comma 4 del Codice);
- relazione storica;
- predisposizione della relazione tecnica sulle indagini da eseguire e dei relativi capitoli da porre a base di gara per l'esecuzione delle stesse;
- scheda tecnica (descrive le caratteristiche, le tecniche di esecuzione e lo stato di conservazione dei beni culturali su cui si interviene, nonché eventuali modifiche dovute a precedenti interventi, in modo da dare un quadro, dettagliato ed esaustivo, delle caratteristiche del bene e fornisce altresì indicazioni di massima degli interventi previsti e delle metodologie da applicare);
- cronoprogramma.

La Stazione appaltante provvederà a proprie spese, sulla scorta di appositi capitoli predisposti dal soggetto incaricato della progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed in seguito all'accertamento delle peculiarità di ogni singolo intervento, ad appaltare le indagini, i saggi e gli studi necessari al compimento dell'incarico stesso.

PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICA ED ECONOMICA	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbI.01	Relazioni, planimetrie elaborati grafici
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
QbI.03	Piano particellare preliminare delle aree e rilievi di massima degli immobili

QbI.04	Piano economico e finanziario di massima
QbI.05	Disciplinare descrittivo e prestazionale
QbI.06	Relazione geotecnica
QbI.07	Relazione idrologica e idrogeologica
QbI.08	Relazione idraulica
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture
QbI.10	Relazione archeologica
QbI.11	Relazione geologica
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale
QbI.18	Piano di monitoraggio ambientale
QbI.19	Supporto al Rup: supervisione e coordinamento della fase di progetto di fattibilità tecnico economica
QbI.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare

b) In caso di affidamento di “progetto definitivo” (Art. 23 del Codice e art. 24 e ss del DPR 207/2010)

Il progetto definitivo, predisposto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di tutti i vincoli esistenti, del Quadro esigenziale, del DIP, degli eventuali ulteriori criteri ed indicazioni espressi dalla SA, nonché di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, ove prevista.

Esso contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, il cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province

autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del Codice.

- contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni, nulla osta, titoli edificatori e approvazioni;
- individua la quantificazione definitiva della spesa per la realizzazione attraverso l'utilizzo dei prezzi ufficiali e/o analisi prezzi;
- definisce il cronoprogramma dell'intervento;

Il progetto definitivo deve inoltre contenere i seguenti elementi:

- nei casi previsti dalla legislazione vigente, piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo – o comunque relazione sulla gestione delle materie;
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze, ai sensi dell'articolo 27 del Codice;
- piano particellare di esproprio;
- per le opere soggette a valutazione d'impatto ambientale nazionale e comunque ove richiesto, è redatto il progetto di monitoraggio ambientale (PMA).

PROGETTO DEFINITIVO	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze
QbII.02	Rilievi dei manufatti esistenti documentazione fotografica e studio dettagliato di inserimento urbanistico
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
QbII.04	Piano particellare di esproprio
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico
QbII.07	Rilievi piano altimetrici
QbII.09	Relazione geotecnica
QbII.10	Relazione idrologica

QbII.11	Relazione idraulica
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture
QbII.13	Relazione geologica
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio
QbII.19	Relazione paesaggistica (D.lgs. 42/2004)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 - D.P.C.M. 512/97)
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
QbII.22	Diagnosi energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini
QbII.24	Studio di impatto ambientale e di fattibilità ambientale (VIA -VAS - AIA)
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale
QbII.26	Supporto al Rup: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva
QbII.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.

L'APPALTATORE dovrà avviare i contatti con gli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni preordinate al rilascio e predisporre tutti gli opportuni elaborati per il rilascio delle necessarie approvazioni;

l'APPALTATORE è tenuto: alla partecipazione ad incontri, conferenze di servizi, etc.; a predisporre tutti gli elaborati eventualmente richiesti in tali sedi; a presenziare a tutte le fasi del contraddittorio per la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art. 26 co. 3, 4 e 6 del Codice.

Il progetto definitivo potrà essere approvato dalla SA solo in seguito al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

L'APPALTATORE provvederà altresì all'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (Enel, Telecom, Società multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa.

c) In caso di affidamento di "progetto esecutivo" (Art. 23 del Codice e art. 33 e ss del DPR 207/2010)

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo deve essere corredato da un piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare.

Il progetto esecutivo ed il cronoprogramma dovranno essere redatti in stretta collaborazione con il Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

PROGETTO ESECUTIVO	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbIII.01	Relazioni generale e relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti; eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze, eventuali elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino ed al miglioramento ambientale
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera

QbIII.04	Schema di contratto, Capitolato speciale di appalto, cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera, compreso piano di monitoraggio per immobili sottoposti al decreto 22 agosto 2017 (beni culturali tutelati)
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata, integrazione delle prestazioni specialistiche
QbIII.08	Supporto al Rup per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva
QbIII.10	Supporto al Rup per la programmazione e progettazione appalto
QbIII.11	Supporto al Rup per la validazione del progetto

Poiché il progetto esecutivo dovrà ottenere l'autorizzazione sismica da parte del competente ufficio del Genio civile, l'APPALTATORE produrrà ed inoltrerà a propria cura (a meno dei soli oneri di esame progetto a carico dell'Istituto), tutti gli elaborati necessari all'ottenimento della suddetta autorizzazione ed a fornire tutti i chiarimenti, modifiche ed integrazioni eventualmente richieste.

È richiesta la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'affinamento della progettazione di dettaglio e la presenza, presso la sede del Rup o del verificatore, a tutte le fasi del contraddittorio necessarie per effettuare la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art. 26 co. 3, 4 e 6 del Codice.

d) In caso di affidamento di "coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" (Art. 91 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

- redige il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), comprensivo del computo di costi ed oneri per la sicurezza e del layout di cantiere, di cui all'[articolo 100, comma 1](#) del D.lgs. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'[allegato XV](#);
- predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti nell'[allegato XVI](#). Il fascicolo non è predisposto in caso di lavori di manutenzione ordinaria. Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera;
- valuta il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo. In caso di valutazione positiva, ne dà tempestiva comunicazione al Rup e procederà per l'ottenimento del parere vincolante dell'Autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare per la bonifica. Il Coordinatore dovrà, in

tal caso, predisporre tutta la documentazione tecnica necessaria per appaltare l'attività di bonifica ed intratterrà, in stretta collaborazione con il Rup, i necessari rapporti con l'Autorità militare. Alla bonifica preventiva del sito provvederà AUTOSTRADE tramite impresa specializzata, in possesso dei requisiti.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza PSC - fase progetto di fattibilità tecnico economica
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24, comma 2, lettera n), D.P.R. 207/2010) PSC - fase progetto definitivo
QbIII.7	Piano di sicurezza e coordinamento

e) In caso di affidamento di "direzione dei lavori" (Art. 101 del Codice)

Il direttore dei lavori:

- è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al Contratto;
- è responsabile in via esclusiva del controllo della spesa e della tenuta e custodia di tutta la documentazione contabile e amministrativa di cantiere e trasmette al Rup la documentazione periodica per la liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori;
- interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto;
- cura l'aggiornamento del cronoprogramma e fornisce indicazioni al Rup per l'irrogazione di penali in caso di ritardi nell'esecuzione dei lavori o per la risoluzione contrattuale;
- Dispone la sospensione dei lavori nei casi previsti dall'art. 107 del Codice;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali;
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e dei subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- aggiorna costantemente il Rup sull'andamento del cantiere e segnala eventuali inosservanze da parte dell'esecutore e/o l'insorgere di circostanze tecniche che possano influire sull'esecuzione dei lavori e sulla nascita di controversie con l'imprenditore;
- in caso di modifiche o variazioni contrattuali, fornisce al Rup l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni contemplate dall'art. 106 c. 1 del Codice ai fini dell'accertamento della non imputabilità alla SA ed alla non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione;
- svolge tempestivamente tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve sul registro di contabilità e redige la relazione riservata per il Rup;

- propone al Rup le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione ed assicura, ove necessario, la predisposizione di perizie di varianti al progetto, indicandone i motivi mediante circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale, nonché l'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia stessa. Eventuali variazioni di dettaglio di competenza della direzione dei lavori, potranno essere disposte unicamente previa autorizzazione scritta del Rup;
- Rilascia il "certificato di ultimazione dei lavori" ed il "certificato di regolare esecuzione" o, ove sia stato conferito l'incarico di collaudo, assiste i collaudatori nell'espletamento delle loro operazioni sia in corso d'opera che finali; presenza ed organizza l'esecuzione delle indagini strutturali, geotecniche e geologiche;
- si coordina con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Si attiene, in linea generale, alle "Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori" approvate con D.M. 7 marzo 2018 n° 49

DIREZIONE DEI LAVORI	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
QcI.02	Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
QcI.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
QcI.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di Direzione Lavori
QcI.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera
QcI.08	Variante del progetto in corso d'opera (*)
QcI.9	Contabilità dei lavori a misura
QcI.10	Contabilità dei lavori a corpo
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione (**)
QcI.13	Supporto al Rup: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.

(*) in caso se ne verifichi la necessità

(**) non in caso di collaudo

Il direttore dei lavori potrà avvalersi, a propria cura e spese, di un ufficio di direzione lavori con funzioni di assistenza operativa alle proprie attività, restando ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Stazione appaltante per tutte le prestazioni fornite.

g) In caso di affidamento di "coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" (Art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità dei piani operativi della sicurezza, assicurandone la cAppaltatorerenza con il PSC;
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al Committente e al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adotti nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Asl territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- partecipare a sopralluoghi, rilievi, incontri e riunioni richiesti dal Rup/Responsabile dei lavori o dal DL;
- assistere il Committente ed il Responsabile dei lavori nei rapporti con autorità ed Enti terzi;

- relazionare per iscritto al Responsabile dei Lavori o al Rup su ogni situazione che non gli consenta di svolgere il proprio incarico.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione
QcI.13	Supporto al Rup: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.

Il coordinatore per l'esecuzione potrà avvalersi, a propria cura e spese, di uno o più assistenti operativi, restando ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Stazione appaltante per tutte le prestazioni fornite.

6.3 Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)

L'APPALTATORE dovrà operare, con approfondimento modulato in funzione della tipologia degli interventi (nuove realizzazioni, ristrutturazioni, demolizioni, ricostruzioni) nonché dei vari livelli di approfondimento progettuale richiesto, nel rispetto dei *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* di cui al DM 11/10/2017 e relative note di chiarimento successivamente emesse, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 34 comma 1 del Codice.

Tutti i requisiti ambientali previsti in progetto o offerti in sede di gara dovranno essere verificati in fase esecutiva da parte dell'incaricato della direzione dei lavori o del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno per le proprie competenze.

Gli approfondimenti ambientali richiesti dovranno, tra l'altro, prevedere:

- Una esaustiva relazione metodologica illustrante i criteri adottati nello specifico progetto, con esplicito riferimento agli allegati tecnici (elaborati grafici, capitolati, elaborati economici ecc.) ove riscontrare l'effettiva applicazione di detti criteri. Tale relazione dovrà essere suddivisa nelle tre principali articolazioni progettuali, architettonica, impiantistica e strutturale;
- Diagnosi energetica redatta in base alle norme UNI CEI EN 16247, da un soggetto certificato secondo la norma UNI CEI 11339 o UNI CEI 11352;
- Attestato di prestazione energetica (APE), conformemente alla normativa tecnica vigente (ante e post operam in caso di edifici esistenti);

- Relazione di calcolo del fattore medio di luce diurna;
- Progetto acustico, redatto sulla scorta delle valutazioni prodotte dalle relazioni di impatto acustico e sui requisiti acustici passivi, compresa relativa relazione di collaudo da parte dell'incaricato della Direzione dei lavori;
- Relazione di calcolo sul comfort termo-igrometrico sui requisiti di qualità dell'aria interna che dimostri condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma ISO 7730:2005;
- Relazione sulla mitigazione del rischio da radon (in caso di rischio accertato da mappatura regionale);
- Programma delle verifiche inerenti le prestazioni ambientali dell'edificio (da allegare al piano di manutenzione dell'edificio);
- Piano inerente la fase di «fine vita» dell'edificio in cui sia presente l'elenco di tutti i materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati che possono essere in seguito riutilizzati o riciclati, con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dell'edificio;
- Elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate con indicato il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio;
- Relazione tecnica che illustri le scelte impiantistiche e tecnologiche, individuando chiaramente nel progetto anche i locali tecnici destinati ad alloggiare esclusivamente apparecchiature e macchine, indicando gli spazi minimi obbligatori, così come richiesto dai costruttori nei manuali di uso e manutenzione, per effettuare gli interventi di sostituzione/manutenzione delle apparecchiature stesse, i punti di accesso ai fini manutentivi lungo tutti i percorsi dei circuiti degli impianti tecnologici, qualunque sia il fluido veicolato all'interno degli stessi;
- Piano di demolizione e recupero – nel caso di manufatti da demolire;
- Relazione tecnica nella quale siano evidenziate le azioni previste per la mitigazione dell'impatto ambientale nella gestione del cantiere (gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, inquinamento acustico, etc.).

L'elenco sopra esposto ha carattere esemplificativo e non esautivo delle attività che potranno essere richieste nell'ambito del presente accordo quadro.

7 Descrizione delle attività

7.1 Programma esecutivo

Le sequenza delle fasi operative per la realizzazione degli interventi sarà di volta in volta analizzata all'atto della stipula dei contratti attuativi così come il cronoprogramma esecutivo.

7.2 Attivazione interventi

Gli interventi saranno attivati mediante contratti attuativi, generalmente ogni contratto attuativo avrà allegato un programma delle attività; potrà accadere altresì che per attività minimali e/o urgenti che non necessitano di una vera e propria programmazione venga generata una comunicazione di Affidamento di apposito contratto attuativo contenente una descrizione sommaria delle attività, un importo presunto con una durata determinata. In questo caso gli interventi verranno attivati mediante ordine di servizio debitamente firmato per accettazione all'Appaltatore, cui farà seguito l'emissione dell'inerente Contratto Attuativo nei termini previsti dall'Accordo Quadro.

7.2.1 PTE

La SA potrà formulare RDS in cui venga richiesto all'OE di effettuare una PTE entro un massimo di 10 (dieci) GNC dalla ricezione della RDA. L'emissione e la trasmissione della PTE da parte dell'OE non è impegnativa nei confronti della SA.

Quest'ultima potrà in ogni caso rivolgersi a soggetti terzi, diversi dall'OE, per i servizi di che trattasi, senza che l'OE possa avanzare richieste di alcuna natura.

Qualora la SA intendesse dare seguito alla PTE ricevuta, emetterà un CA ed invierà lo stesso all'OE per la sua definitiva accettazione. Tale documento conterrà il corrispettivo complessivo previsto per l'esecuzione dei servizi richiesti.

Le prestazioni che formano oggetto dei CA saranno identificate, di volta in volta, all'atto di emissione di ciascuna singola RDS e della conseguente PTE. Nella PTE e di conseguenza nei CA verranno riportati, oltre alle clausole contrattuali standard:

- 1) l'oggetto della prestazione;
- 2) cronoprogramma delle attività;
- 3) l'importo complessivo previsto per l'esecuzione dei servizi richiesti;
- 4) eventuale dettaglio delle singole prestazioni e dei relativi prezzi;
- 5) eventuali ulteriori dettagli richiesti tramite RDS dal DEC o dal RUP.

Nessun servizio potrà essere intrapreso (salvo i casi di somma urgenza o comunicazione scritta da parte del RUP) ed essere contabilizzato in mancanza del corrispondente CA.

In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione, la SA provvederà a diffidare l'OE, assegnandogli un termine entro cui dare corso all'esecuzione delle prestazioni; trascorso tale termine la SA si riserva il diritto di servirsi di altro soggetto, tenendo responsabile l'OE di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento dovessero derivare oltre all'applicazione delle penali previste. Nell'esecuzione delle prestazioni non dovranno comunque esservi interruzioni salvo che per provate cause di forza maggiore.

7.2.2 MOLTEPLICITA' DI INTERVENTI

Potrà essere richiesta l'esecuzione in parallelo di diversi CA e l'OE dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente le relative attività.

7.3 Struttura dell'Appaltatore

L'APPALTATORE dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata (non necessariamente in via esclusiva) alle prestazioni oggetto dell'Accordo, completa di professionalità e mezzi d'opera adeguati all'esecuzione delle prestazioni; dovrà essere disponibile ad operare a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

L'APPALTATORE ha l'obbligo di rendere disponibili tutte le risorse professionali dichiarate nella propria offerta tecnica fin dal momento dell'avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e previa verifica, da parte della SA, dell'equivalenza dei requisiti dei soggetti proposti in sostituzione a quelli dei soggetti da sostituire.

L'APPALTATORE non potrà eccepire durante l'espletamento delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile.

Con l'offerta formulata l'APPALTATORE si assume altresì, esentandone AUTOSTRADE e le figure di RUP/RUPG, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali ecc. connesse con l'espletamento delle prestazioni conferite.

L'APPALTATORE non potrà mai rifiutarsi di dare esecuzione, contemporaneamente, a più servizi riferiti a più interventi.

Nei casi di somma urgenza non potrà rifiutarsi altresì di dare esecuzione alle prestazioni anche al di fuori degli orari d'ufficio e/o nei giorni festivi, sotto pena della esecuzione di ufficio, con addebito della maggior spesa che la SA avesse a sostenere rispetto alle condizioni di Accordo e con le penalità previste dal presente CS.

L'APPALTATORE dovrà mantenere i propri requisiti professionali, o superiori, per tutta la durata dell'Accordo, pena la risoluzione dell'Accordo stesso.

L'APPALTATORE dovrà comunicare preventivamente l'eventuale sostituzione delle risorse, ai fini dell'ottenimento del necessario gradimento da parte della Committente.

7.4 COMPITI E RUOLO DEL RT

L'OE dovrà nominare all'atto della sottoscrizione dell'Accordo un RT (Referente Tecnico) quale referente per l'esecuzione delle prestazioni, coordinatore di servizi, di comprovata esperienza e qualificazione professionale.

Il RT avrà funzioni e compiti assimilabili a quelli assunti dai DEC per la SA ed avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi.

A lui i DEC faranno riferimento per quanto riguarda il controllo della qualità delle prestazioni.

Al RT compete la responsabilità del conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da conseguire. L'OE, rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del RT.

Al RT compete la responsabilità della firma di tutti gli elaborati progettuali, unitamente a quella dei vari professionisti specificatamente incaricati delle prestazioni specialistiche

A lui i DEC ed i RUP faranno riferimento per qualsiasi attività oggetto d'appalto, in particolare per i controlli tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni. Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno fatte direttamente a detto RT e si intendono fatte all'OE.

La SA si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del RT nominato dall'OE; ugualmente dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata ogni variazione della figura in questione.

7.5 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

I Professionisti incaricati sono obbligati all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Essi sono altresì obbligati, per quanto non diversamente stabilito dal presente CS e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza delle obbligazioni imposte dalle norme di deontologia professionale del proprio Ordine di appartenenza. La SA non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, dovrà essere usata la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al CA e al presente CS.

La stipulazione del CA da parte dell'APPALTATORE del servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

La stipulazione del CA da parte dell'APPALTATORE del servizio equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

Resta a carico dei Professionisti incaricati ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo essi organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e servizi della SA; essi sono obbligati ad eseguire quanto affidato loro secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla SA, anche in ottemperanza ai principi di «best practice», con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli

adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rispettando i principi di piena e leale collaborazione.

Essi sono tenuti alla riservatezza ed al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure, anche ma non solo, ai sensi degli articoli 52 e 53 del D.lgs. 50/2016.

I Professionisti incaricati sono personalmente responsabili degli atti loro affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza e sono obbligati alla loro conservazione e salvaguardia.

È preclusa ai Professionisti incaricati ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dalla SA.

Le prestazioni devono essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi della SA; i Professionisti incaricati devono coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti all'espletamento delle prestazioni; essi devono segnalare tempestivamente per iscritto alla SA qualunque inconveniente o impedimento, anche solo potenziali, che dovessero sorgere nell'esecuzione del CA.

I Professionisti incaricati confermano che alla data di stipula del CA non sussistono impedimenti alla sua sottoscrizione e che, in particolare, rispetto a quando dichiarato in sede di procedura di affidamento:

- non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'ordine professionale dei tecnici titolari di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento;
- non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale e che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. A tale scopo sarà acquisita l'autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445 del 2000, dei Professionisti incaricati, che ne assumono ogni responsabilità, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo. In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo e/o esecutivo, accertati in corso di verifica del progetto o di esecuzione delle opere, la SA può richiedere all'APPALTATORE di progettare nuovamente le opere, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

7.5.1 PROFESSIONISTI INCARICATI

Ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di offerta, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso di vicende soggettive dell'OE elencate all'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 del Codice, la SA, verificati i requisiti richiesti dalla legge, prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo di Professionisti, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del Contratto, devono essere comunicate tempestivamente alla SA la quale procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione. Conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al Contratto.

La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'OE del servizio al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti si applicano i commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice.

7.6 ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 3 (tre) copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad una copia firmata digitalmente in formato PDF.P7m (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato .TXT, .DOC, .XLS; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato .DWG, .DXF, .SHP o compatibili; elaborati contabili in formato aperto .XML;

Gli elaborati cartacei dovranno avere preferibilmente formato ISO216-A con dimensione massima AO e piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. Tali copie cartacee saranno quelle oggetto di verifica e verranno completate dalla sottoscrizione dei soggetti verificatori e di validazione da parte del RUP.

Copie di lavoro del progetto che verranno realizzate nel corso della progettazione saranno interamente a carico dell'OE. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione appaltante comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'OE possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'OE medesimo, fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i.

8 CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il controllo periodico dell'avanzamento è finalizzato a:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione o dell'esecuzione dell'opera;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione o esecuzione, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso;
- fornire un supporto continuo al professionista OE, agevolando la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'OE, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile l'attività di verifica.

La Stazione appaltante evidenzia in forma scritta le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali e l'OE sarà chiamato a rispondere evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

L'OE è tenuto ad effettuare incontri periodici con la Stazione appaltante, con frequenza definita dal RUP a seconda del caso, per far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. Agli incontri potranno partecipare i soggetti incaricati della verifica del livello di progettazione interessato, per l'attività di verifica "in progress".

L'OE è tenuto ad effettuare, senza ulteriori compensi, le modifiche necessarie all'ottenimento della verifica con esito positivo, entro i tempi che verranno stabiliti nel corso delle attività di verifica stessa.

L'OE è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

9 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo stimato dei corrispettivi, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, è calcolato utilizzando le vigenti tabelle di cui al DM 17/06/2016, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, desunto dal quadro economico del progetto, per la fase di servizio richiesta, distinto nelle classi e categorie specificate.

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per l'espletamento del servizio richiesto con un singolo CA, calcolato nell'Allegato 2/C sulla scorta del DM 17/06/2016, è determinato in via definitiva in base alla voce "importo dei lavori" del quadro economico approvato dalla SA, relativo alla fase effettivamente svolta. Al corrispettivo così determinato sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

In ogni caso le eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute esigenze, ove non diversamente disposto, saranno compensate con corrispettivi calcolati con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara e assoggettati al medesimo ribasso offerto dal soggetto affidatario.

Le spese sono calcolate in maniera forfettaria in misura percentuale variabile in funzione dei singoli affidamenti e sono onnicomprensive. Esse comprendono tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede del RUP, costi di stampe e riproduzione e quant'altro, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

All'Appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che si rendano necessarie in conseguenza di difetti, errori od omissioni di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento. In fase esecutiva (direzione Lavori e coordinamento in fase di esecuzione) il compenso è determinato in base all'importo lordo dei lavori posto a base di gara e adeguato esclusivamente nei casi di:

- a) varianti in corso d'opera preventivamente autorizzate da AUTOSTRADE, con riferimento ai maggiori importi liquidabili (intesi come maggiori importi in assoluto rispetto all'importo

contrattuale) derivanti dall'approvazione della variante (il corrispettivo per la direzione delle eventuali opere in variante viene calcolato considerando in valore assoluto solo le opere in aumento);

- b) maggiori importi liquidabili, derivanti dall'accoglimento di riserve dell'esecutore riconosciute a titolo non risarcitorio, esclusi dunque accordi bonari e/o transazioni.

L'adeguamento dei corrispettivi di cui sopra non trova applicazione nel caso in cui gli eventi che causano le variazioni siano imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario.

I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità in corso di esecuzione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel CA e nel presente CS.

La verifica di conformità è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale da parte dell'Appaltatore del servizio

La SA provvede al pagamento del corrispettivo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Sull'importo del corrispettivo sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Ai sensi dell'art. 3 comma I. della legge 13 agosto 2010 n. 136, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico con accredito sul conto corrente bancario dedicato indicato dall'Appaltatore, che dovrà anche comunicare il soggetto delegato ad operare sul conto corrente dedicato sopra indicato ed avente tutti i poteri di firma. L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'appaltatore e di quella/quelle delegata/e ad operare sul conto corrente sopra indicato o qualsiasi variazione della modalità di pagamento rispetto a quella contrattualmente riportata dovrà essere notificata alla SA entro sette giorni, a mezzo posta elettronica certificata, inviando, se necessario, la relativa documentazione. In difetto di tale notificazione la SA è da ritenersi esonerata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti o ai pagamenti già eseguiti, anche se le sostituzioni e/o variazioni sono state pubblicate a norma di legge.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e seguenti della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli stessi.

In caso di certificazione negativa di regolarità contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del CA, la SA trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza, disponendone il versamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi creditori.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del CA.

La mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note alla SA, sospenderà il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Appaltatore del servizio al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

I pagamenti saranno effettuati secondo le norme contenute nei contratti attuativi e potranno essere in un'unica soluzione o mediante sal bimestrali.

10 PENALI

1. Con riferimento all'esecuzione delle attività, l'applicazione delle penali è effettuata in relazione al Livello di servizio (LS) raggiunto. La detrazione relativa alle penali applicate per l'esecuzione delle attività (Dp) è calcolata con la seguente formula:

$$Dp = 1\% \times P \times K$$

Dove: P= importo del corrispettivo del CA;

K= cAppaltatorefficiente che determina il valore della penale sulla base del LS

$$\begin{aligned} K &= 1 && \text{se } LS \leq 0,25 \\ K &= 0,5 && \text{se } 0,25 < LS \leq 0,50 \\ K &= 0,25 && \text{se } 0,50 < LS \leq 0,75 \\ K &= 0 && \text{se } LS > 0,75 \end{aligned}$$

2. Eventuali inadempimenti contrattuali, per i quali è accertata la responsabilità dell'APPALTATORE, ovvero in assenza di elementi/cause direttamente riconducibili all'operato della SA, questa è titolata ad applicare penali nei seguenti casi:

	INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE	VALORE PENALE
	Ritardo nella consegna della proposta tecnico economica (PTE) da parte dell'Appaltatore, rispetto al termine massimo di 10 gg. naturali successivi e continui decorrenti dalla data di ricezione della relativa richiesta di servizi (RDS)	1‰/per ogni GNC
	Ritardo nella consegna degli elaborati previsti dai CA, per qualunque livello di progettazione e con riferimento anche ai termini intermedi	1‰/ per ogni GNC
	Mancato rispetto del termine concordato in relazione all'effettivo avanzamento del servizio, per la presentazione delle richieste di autorizzazione presso gli organi competenti e/o l'esecuzione di istruzioni impartite per Legge e/o dalla Pubblica Autorità	1‰ per ogni giorno di ritardo
	Carenza, manchevolezza o mancato adeguamento degli elaborati alla scadenza concordata	1‰ € per ogni rilievo
	Assenza in cantiere da parte del Direttore dei Lavori e/o Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e/o Direttore Operativo	1‰/per ogni giorno di assenza
	inadeguata esecuzione delle prestazioni di controllo sull'esecuzione previste dai CA	1‰ per ogni rilievo

3. Eventuali altri inadempimenti contrattuali determineranno l'applicazione di una penale pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale.
4. La penale è applicata dal RUP in relazione all'inadempimento e/o disservizio e/o mancato adeguamento degli elaborati progettuali, previa contestazione scritta, avverso la quale l'APPALTATORE del servizio avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 15 (quindici) giorni dal suo ricevimento. Nel caso in cui l'APPALTATORE del servizio non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alla penale applicata dalle competenze spettanti all'APPALTATORE del servizio in base al Contratto, ovvero dalla cauzione definitiva.

In caso di ritardata esecuzione dei servizi per negligenza del Contraente AUTOSTRADE, redatto verbale in contraddittorio con il Contraente, assegna un nuovo termine entro il quale eseguire le prestazioni richieste. Qualora l'inadempimento permanga, AUTOSTRADE si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale, con facoltà di considerare risolto di diritto l'intero Accordo quadro. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'APPALTATORE per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o ulteriori costi che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'APPALTATORE.

Si considerano errore o omissione di progettazione: l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali che determinano nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico della Stazione appaltante. Per nuove spese di progettazione si intendono: gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti dalla Stazioni appaltante qualora, per motivate ragioni, affidi la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato.

Per maggior costo si intende: la differenza fra i costi e gli oneri che la Stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essa avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

5. Alla terza contestazione scritta che il fornitore riceverà, il committente potrà procedere con la risoluzione del contratto in essere.

La risoluzione contrattuale potrà avvenire per tutte le altre inadempienze di legge.

Qualora la Committente non intendesse avvalersi della suddetta facoltà, essa potrà continuare ad applicare le penali nella misura sopra indicata e fino ad un massimo del 10% dell'importo totale del presente contratto, salvo che il ritardo dipenda da comprovate cause di forza maggiore o da fatti non imputabili alla condotta della Contraente.

6. La Contraente prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderà il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Resta espressamente convenuto che gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, come sopra determinati, potranno essere compensati da parte della Committente con quanto dovuto alla Contraente a qualsiasi titolo.

11 OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La SA si impegna a fornire al soggetto incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

La SA si impegna, inoltre, a:

- Richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sotto servizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico;
- Ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare e/o i lavori da eseguire;
- Inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- Garantire, su richiesta dell'Appaltatore e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento degli incarichi affidati.

12 RESPONSABILITÀ DELLA CONTRAENTE

La Committente resta completamente sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile per danni, diretti o verso terzi, che si dovessero verificare durante l'esecuzione delle prestazioni previste nei singoli Contratti Attuativi stipulati a valere sull'Accordo Quadro.